

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica    Cisal: stampa</b>				
12	Gazzetta di Modena Nuova	22/05/2018	SETA, STOP DEGLI AUTISTI ADESIONI OLTRE IL 95%	3
29	Il Mattino	22/05/2018	CHIUDE IL DEPOSITO E MEZZA NAPOLI RESTA SENZA BUS (P.Frattasi)	4
29	Il Mattino	22/05/2018	STIPENDI E MANUTENZIONE LA PROVINCIA RESTA A PIEDI (P.Guardascione)	6
30	Il Mattino	22/05/2018	SCIOPERO FUNICOLARI, A PIEDI OLTRE 60MILA PASSEGGERI (P.f.)	8
45	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	22/05/2018	LICENZE "TAROCATE" PER TAXI 15 PERSONE RINVIATE A GIUDIZIO	9
1	Il Piccolo	22/05/2018	COMPARTO UNICO MANCANO SOLDI STOP AL RINNOVO DALLA CORTE CONTI	10
13	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	22/05/2018	EX IRISBUS: OPERAI IN SCIOPERO	12
1	Il Quotidiano di Sicilia	22/05/2018	CAS DA RILANCIARE	13
1	La Repubblica - Ed. Napoli	22/05/2018	TREDICI DIPENDENTI IN SCIOPERO TENGONO IN SCACCO LA CITTA' FUNICOLARI FERME PER 60MILA VIAGG (T.Cozzi)	14
48	La Stampa - Ed. Savona	22/05/2018	VENERDI' NUOVO SCIOPERO DEI BUS PER EVITARE LA GARA D'APPALTO	16
3	Liberta'	22/05/2018	"NUOVO IMPULSO ALLA RETE INTEGRATA PER CONTRASTARE LA VIOLENZA ALLE DONNE"	17
1	Messaggero Veneto	22/05/2018	REGIONE E COMUNI, STOP AL CONTRATTO	18
<b>Rubrica    Cisal: web</b>				
	Cityrumors.it	22/05/2018	SAN VITO CHIETINO, IN 15 A PROCESSO PER FALSE LICENZE TAXI A ROMA	20
	PrimaDaNoi.it	22/05/2018	DOPO 6 ANNI FORSE COMINCIA PROCESSO PER FALSE LICENZE TAXI A ROMA	22
	Abruzzolive.it	21/05/2018	FALSE LICENZE TAXI: RINVIATE A GIUDIZIO 15 PERSONE, MUNICIPIO DI SAN VITO CHIETINO AL CENTRO DEL PRE	24
	Agenpress.It/Notizie	21/05/2018	ILVA. CENTRELLA (CISAL METALMECCANICI): CHIUSURA SCELTA SCCELLERATA	25
	Agenpress.It/Notizie	21/05/2018	ILVA. CENTRELLA (CISAL METALMECCANICI). CHIUSURA SCELTA SCCELLERATA	27
	Allnews24.org	21/05/2018	FALSE LICENZE TAXI: IN 15 RINVIATI A GIUDIZIO	29
	Anief.Org	21/05/2018	SCATTI STIPENDIALI: ANCHE IL TRIBUNALE DI LATINA CONDANNA IL MIUR PER DISCRIMINAZIONE	30
	Explore-europe.it	21/05/2018	EX IRISBUS, CENTRELLA (CISAL METALMECCANICI): «VICINI AI LAVORATORI IN SCIOPERO»	32
	Fanpage.it	21/05/2018	CAOS TRASPORTI A NAPOLI: FUNICOLARI IN SCIOPERO, GARITONE CHIUSO E 13 LINEE AUTOBUS FERME	33
	Grandenapoli.it	21/05/2018	TRASPORTI A NAPOLI: E' CAOS PER LO SCIOPERO DI 24 ORE	35
	Ildenaro.it	21/05/2018	ANM, STOP ALLE QUATTRO FUNICOLARI: LE CORSE RIPARTIRANNO ALLE 17	36
	Ilpiacenza.it	21/05/2018	IL TAVOLO PROVINCIALE DI CONFRONTO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE INCONTRA IL PROCURATORE	38
	It.Paperblog.Com	21/05/2018	NAPOLI, ANCORA UNA GIORNATA DI CAOS: FUNICOLARI IN SCIOPERO E 13 LINEE AUTOBUS FERME	39
	It.Paperblog.Com	21/05/2018	NAPOLI, E' CAOS TRASPORTI: CHIUSE LE FUNICOLARI, KO IL GARITONE	40
	Lapressa.it	21/05/2018	'BUS A FUOCO, SENZA FERMO MACCHINA E MANUTENZIONE SEMPRE PIU' RISCHI'	41
	Le-Ultime-Notizie.eu	21/05/2018	CAOS TRASPORTI, SCIOPERO FUNICOLARI A NAPOLI: LA SITUAZIONE	44
	Liguria.bizjournal.it	21/05/2018	CONSIGLIO REGIONALE, 22 MAGGIO: I LAVORI	45
	Lusciano.Virgilio.It	21/05/2018	CAOS TRASPORTI, SCIOPERO FUNICOLARI A NAPOLI: LA SITUAZIONE	49
	Napolitoday.it	21/05/2018	CAOS TRASPORTI, SCIOPERO FUNICOLARI A NAPOLI: LA SITUAZIONE	50

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>Cisal: web</b>			
	OrizzonteScuola.it	21/05/2018	<i>SCATTI STIPENDIALI, SPETTANO ANCHE AI PRECARI. LA SENTENZA ANIEF</i>	51
	Orticalab.it	21/05/2018	<i>EX IRISBUS, CENTRELLA (CISAL METALMECCANICI): «VICINI AI LAVORATORI IN SCIOPERO»</i>	53
	Piacenza24.eu	21/05/2018	<i>VIOLENZA SULLE DONNE, INCONTRO IN PROVINCIA: DIAMO NUOVO IMPULSO ALLA RETE DEI SERVIZI</i>	54
	Piacenzaonline.info	21/05/2018	<i>TAVOLO PROVINCIALE DI CONFRONTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE INCONTRANO IL PROCURATORE</i>	56
	PiacenzaSera.it	21/05/2018	<i>IN RETE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE, CAPPELLERI INCONTRA IL TAVOLO PROVINCIALE</i>	57
	Prealpina.it	21/05/2018	<i>«TAGLIARE I BUS? SCELTA FOLLE»</i>	59
	Rete8.it	21/05/2018	<i>FALSE LICENZE TAXI: IN 15 RINVIATI A GIUDIZIO</i>	61
	Retefin.com	21/05/2018	<i>ORIZZONTESCUOLA: SCATTI STIPENDIALI, SPETTANO ANCHE AI PRECARI. LA SENTENZA ANIEF</i>	62
	Sannioportale.it	21/05/2018	<i>NAPOLI, IL LUNEDI' NERO DEI TRASPORTI: CHIUSE LE FUNICOLARI, KO IL GARITONE</i>	64
	Temporeale.info	21/05/2018	<i>LATINA / SCATTI STIPENDIALI: MINISTERO DELLISTRUZIONE CONDANNATO PER DISCRIMINAZIONE</i>	65
	Vesuviolive.it	21/05/2018	<i>NAPOLI, ANCORA UNA GIORNATA DI CAOS: FUNICOLARI IN SCIOPERO E 13 LINEE AUTOBUS FERME</i>	66
	Vivicentro.it	21/05/2018	<i>NAPOLI, E' CAOS TRASPORTI: CHIUSE LE FUNICOLARI, KO IL GARITONE</i>	68

**AUTOBUS BRUCIATI E TURNI "IMPOSSIBILI"**

# Seta, stop degli autisti adesioni oltre il 95%

C'era anche una bara con lo striscione "Seta, in nome del profitto sono morti diritti e sicurezza" davanti alla delegazione degli autisti Usb che hanno raggiunto il Comune.

Per lo sciopero degli autisti di Seta ieri mattina le astensioni hanno raggiunto la totalità dei lavoratori nei depositi esterni e del 95% tra i colleghi dei principali turni, e anche i dipendenti dell'officina questa volta si sono fatti sentire con una partecipazione del 90%. Come le altre volte invece gli impiegati sono rimasti alla finestra e sono andati regolarmente al lavoro. Questi sono i dati forniti dai sindacati che hanno promosso i sindacati che hanno promosso l'agitazione, ovvero le quattro sigle che aderiscono da tre anni al tavolo di mobilitazione (Faisa **Cisal**, Cisl, Uil e Ugl) a cui ha partecipato anche il piccolo ma battagliero sindacato Usb.

Questi ultimi hanno incontrato in piazza Grande l'as-

sore Bosi a cui sono state spiegate le ragioni che hanno portato gli autisti, in prima linea nei problemi di gestione per orari, sicurezza e tempi di percorrenza, ad arrivare al dodicesimo giorno di protesta. «Bosi - spiega in una nota Usb - ci ha garantito che porterà in giunta oggi - stamattina i fatti al centro della protesta, con gli incendi degli autobus causati dalla mancanza di manutenzione e investimenti sbagliati. Un problema che coinvolge l'incolumità non solo dei lavoratori ma di tutti i cittadini utenti del servizio pubblico».

Con il bus andato a fuoco giovedì 17 maggio tra Modena a Campogalliano sale a quattro il bilancio dei mezzi finiti distrutti dalle fiamme in questi primi mesi del 2018, escludendo ovviamente gli altri che nei mesi precedenti hanno fatto la stessa fine o sono stati rotamati per quasi meccanici al motore e irrecuperabili.

Su questi argomenti anche il

Movimento 5 Stelle sta presentando interrogazioni per controllare la situazione all'interno di Seta.

«Sotto la gestione Bulgarelli-Muzzarelli - affermano in una nota - si sono avuti aumenti delle tariffe senza miglioramento di servizi, attriti fra dirigenza e dipendenti, malfunzionamenti dei bus, sindacati contro Bulgarelli, criticità lavorative che hanno portato a sanzioni "per uso improprio del suo personale sulle ore aggiuntive" come è emerso a seguito di ispezioni effettuate dall'Ispettorato del Lavoro di Modena».

«Il nuovo corso di Seta targato Muzzarelli - continuano i pentastellati - è iniziato ad agosto 2015 con il rinnovo della carica di presidente, nomina che venne affidata a Vanni Bulgarelli, prima dirigente in Hera e poi uomo del comitato elettorale di Gian Carlo Muzzarelli alle elezioni amministrative. Un candidato, Bulgarelli,

che durante le audizioni dichiarò apertamente che "non ne sapeva nulla di trasporti". Il Movimento 5 Stelle l'11 maggio scorso ha presentato un'interrogazione relativa agli ultimi casi degli autobus Seta andati a fuoco a Modena e provincia. Ma è paradossale che mentre per il trasporto pubblico i finanziamenti siano contenuti, gli enti locali continuano a sostenere i progetti delle autostrade Bretella e Cispadana pari a due miliardi di euro. La proposta che sosteniamo è quella di spostare le risorse pubbliche destinate alle grandi infrastrutturali inutili verso la manutenzione, al miglioramento delle strade e delle ferrovie esistenti, al trasporto pubblico locale e alla mobilità sostenibile».

«La frequenza degli incidenti ai bus che finiscono in fiamme - concludono - desta apprensione e rischia di mettere a repentaglio l'incolumità dei passeggeri, ma anche di disincantare l'utilizzo del trasporto pubblico».

(s.c.)



La bara, simbolo di mancata sicurezza, portata dagli autisti in Comune



Codice abbonamento: 125183

## I trasporti / Anm

# Chiude il deposito e mezza Napoli resta senza bus

Pierluigi Frattasi

**È** guerra tra gli autisti e l'Anm sulla dismissione del deposito del Garittono. La decisione di lasciare la storica struttura dal 1 giugno, comunicata dall'azienda lunedì scorso, non va giù ai lavoratori. Alle forme tradizionali di protesta si è aggiunto anche il cosiddetto "sciopero pignolo", con i conducenti che segnalano guasti e anomalie su tutti i mezzi in uscita, bloccandoli di fatto in deposito per i controlli.

> A pag. 30

**La rivolta**  
Segnalati guasti e anomalie a bordo per fermare l'uscita dei mezzi

I trasporti, la protesta

## Braccio di ferro tra l'Anm e gli autisti bus fermi, in tilt la zona ospedaliera

Dipendenti all'attacco: «No alla chiusura del Garittono». Oggi nuovo summit

Pierluigi Frattasi

È guerra tra gli autisti e l'Anm sulla dismissione del deposito del Garittono. La decisione di lasciare la storica struttura dal 1 giugno, comunicata dall'azienda lunedì scorso, non va giù ai lavoratori. Alle forme tradizionali di protesta si è aggiunto anche il cosiddetto "sciopero pignolo", con i conducenti che segnalano guasti e anomalie su tutti i mezzi in uscita, bloccandoli di fatto in deposito per i controlli. Lo scontro ha raggiunto ieri l'apice, quando i lavoratori erano riuniti in assemblea generale, e l'azienda, come risposta, non essendoci pullman disponibili, in quanto tutti i mezzi sabato avevano ricevuto la segnalazione di guasto, ha messo tutti i dipendenti del Garittono in ferie forzate proprio per la necessità di procedere alle riparazioni dei bus. Il risultato? Tutte le linee, da e per la zona ospedaliera (Cardarelli e Monaldi) e l'area nord di Napoli, fino ai comuni dell'hinterland come Marano e Giugliano, sono state sospese. Fuori servizio C36, C38, C67, C76, C78, 139, 143, 144, 162, 165, 167, 168 e 183. Enormi i disagi patiti dall'utenza, visto che la decisione non era stata comunicata al pubblico che si è trovato spiazzato nella prima giornata lavorativa. La pagina social dell'azienda dei trasporti è stata travolta dai messaggi di protesta. A rendere la situazione ancora più esplosiva, si è aggiunto anche lo sciopero delle funicolari, che ha completamente isolato i quartieri collinari del Vomero e dell'Arenella. E oggi si rischia di fare il bis. I sindacati hanno chiesto di ritirare l'ordine di servizio, consentendo agli autisti di scendere in strada. L'Anm ha chiarito che la disposizione delle ferie forzate, fatta circolare tra il personale domenica pomeriggio e inizialmente estesa anche a martedì, è rientrata e che gli autisti potranno riprendere il servizio sulle linee del Garittono già questa mattina. Gli operai dell'Anm infatti, ieri sareb-

bero riusciti a riparare circa 15 bus, dei 40 previsti quotidianamente in uscita. Si tratta di una cifra comunque insufficiente per garantire tutto il servizio per oggi e che dovrà fare i conti con eventuali nuove segnalazioni di guasto da parte degli autisti. Per limitare i danni, l'Anm, ieri, aveva rivolto un appello agli autisti del Garittono che non volessero andare in congedo obbligatorio a poter lavorare in altri depositi. Hanno risposto solo in due, che sono stati utilizzati a Cavalleggeri.

Il clima insomma resta teso. Il confronto continuerà questa mattina, con azienda e sindacati convocati in commissione comunale Trasporti. Ma qual è il piano del Comune per il Garittono? La struttura attualmente è troppo cara per le tasche di Anm. L'organico consta di 104 dipendenti, 13 operai e 5 caposervizio indiretti. Tra manutenzione, guardiania e utenze l'impianto costa circa un milione all'anno. Troppi per mantenere le 15 linee bus, sulle 90 totali, che ogni giorno circolano a Napoli.

Il piano di dismissione, quindi, prevede di trasferire dal 1 giugno al deposito di Cavalleggeri d'Aosta a Fuorigrotta le linee 139, 143, 144, 165, C38, C41 e C66. Le altre andranno al deposito di piazza Carlo III. A Cavalleggeri, peraltro, esiste già un gruppo di autisti che esercita su linee che si sovrappongono a quelle del Garittono, come C33 e C44. Il trasferimento di un centinaio di autisti consentirebbe anche una migliore organizzazione dei turni.

Gli effetti collaterali, lamentano sindacati e lavoratori, potrebbero essere un allungamento dei tempi delle fre-

quenze, in caso di guasto, ad esempio, per raggiungere i depositi più lontani per le riparazioni.

Rebus sul destino del deposito Anm, di proprietà del Comune di Napoli, dopo il primo giugno. Negli atti amministrativi, infatti, ci sono due ipotesi alternative. Nel piano di salvataggio di Anm di marzo 2017, si prevede la trasformazione in terminal per i bus turistici, con stalli per la sosta e casse per il pagamento del parcheggio e magari della futura tassa d'ingresso. Ma il deposito è stato richiesto anche da Asia al Comune per farne una rimessa per i propri mezzi, come sancito anche in una delibera del 2015. L'azienda di igiene già si appoggia al Garittono per ricoverare alcuni mezzi.

«Siamo contrari a quest'ultima prospettiva - attacca Nino Simeone, presidente della commissione Trasporti - La struttura va messa a reddito per consentire all'Anm di fare cassa. Ci batteremo contro altre destinazioni che non siano quella dell'Hub turistico, considerando che oggi i bus turistici sostano gratis su via Miano, all'esterno del parco di Capodimonte, e per garantire aree di sosta ai residenti e agli avventori del weekend». Contro la dismissione anche le Municipalità VII e VIII dei quartieri nord che ieri hanno partecipato all'assemblea dei lavoratori. «Faremo le barricate - dichiara Franco Falco (Faisa **Cisal**) - è un impianto strategico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il caso**  
 Guerra tra gli autisti e l'Anm sulla dismissione del deposito del Garittone. Lo scontro ha raggiunto l'apice quando l'azienda, non essendoci mezzi disponibili ha messo tutti i dipendenti del Garittone in ferie forzate per la necessità di riparare i bus



Codice abbonamento: 125183

## I trasporti / Ctp

# Stipendi e manutenzione la provincia resta a piedi

Ctp, complice il ritardo nel pagamento dei salari, previsto per il 27 aprile ma saldato tra venerdì e ieri, i mezzi sono usciti a singhiozzo e in diversi giorni sono rimasti tutti fermi nei tre depositi di Arzano, Pozzuoli e Teverola per manutenzione. Le uscite si attestano ora poche vicine al 40%. Tutto ciò ha creato notevoli disagi agli utenti della provincia a nord di Napoli e in parte anche di quella della fascia costiera di Caserta.

**> Guardascione a pag. 31**

---













































































































































